

Avviso all'attenzione delle persone ed entità soggette alle misure restrittive previste dalla decisione 2014/145/PESC del Consiglio e dal regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio concernenti misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

(2017/C 441/06)

Le seguenti informazioni sono portate all'attenzione di Rustam Ilmirovich TEMIRGALIEV (n. 3), Viktor Alekseevich OZEROV (n. 9), Aleksandr Borisovich TOTOONOV (n. 14), Valery Vladimirovich KULIKOV (n. 28), Valery Kirillovich MEDVEDEV (n. 31), Elena Borisovna MIZULINA (n. 33), Vladimir Nikolaevich PLIGIN (n. 51), Oleg Grigorievich KOZYURA (n. 53), Aleksandr Sergeevich MALYKHIN (n. 59), Marat Faatovich BASHIROV (n. 66), Igor PLOTNITSKY (n. 70), Boris Vyacheslavovich GRYZLOV (n. 77), Fyodor Dmitrievich BEREZIN (n. 84), Boris Alekseevich LITVINOV (n. 90), Aleksandr Akimovich KARAMAN (n. 103), Vladimir Abdualiyevich VASILYEV (n. 108), Vladimir Stepanovich NIKITIN (n. 111), Oleg Vladimirovich LEBEDEV (n. 112), Alexander Mikhailovich BABAKOV (n. 119), Yuriy Viktorovich SIVOKONENKO (n. 123), Ravil Zakariyevich KHALIKOV (n. 125), Dmitry Aleksandrovich SEMYONOV (n. 126), Sergey Yurevich IGNATOV (n. 140), Olga Igoreva BESEDINA (n. 145), Zaur Raufovich ISMAILOV (n. 146), Anatoly Ivanovich ANTONOV (n. 147), Konstantin Mikhailovich BAKHAREV (n. 153), Dmitry Anatolievich BELIK (n. 154) e della società a responsabilità limitata da azioni «impianto di vino spumante Novy Svet» (entità elencata al n. 20), che figurano nell'allegato della decisione 2014/415/PESC del Consiglio⁽¹⁾ e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio⁽²⁾ concernenti misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Il Consiglio valuta di mantenere le misure restrittive nei confronti delle suddette persone ed entità presentando nuove motivazioni. Si informano tali persone ed entità che possono presentare al Consiglio una richiesta volta a ottenere la prevista motivazione della loro designazione, prima del 5 gennaio 2018, al seguente indirizzo:

Consiglio dell'Unione europea
Segretariato generale
DG C 1C
Rue de la Loi 175/Wetstraat 175
1048 Bruxelles
BELGIQUE/BELGIË

indirizzo di posta elettronica: sanctions@consilium.europa.eu

Le persone e le entità in questione possono presentare al Consiglio in qualsiasi momento, all'indirizzo summenzionato e insieme ad eventuali documenti giustificativi, una richiesta volta a ottenere il riesame della decisione che li include e mantiene nell'elenco. Tali richieste saranno esaminate all'atto del ricevimento. Al riguardo, si richiama l'attenzione delle persone ed entità interessate sul fatto che il Consiglio riesamina periodicamente l'elenco. Affinché siffatte richieste possano essere valutate in occasione del prossimo riesame, esse dovranno essere presentate entro il 25 gennaio 2018.

⁽¹⁾ GU L 78 del 17.3.2014, pag.16.

⁽²⁾ GU L 78 del 17.3.2014, pag. 6.